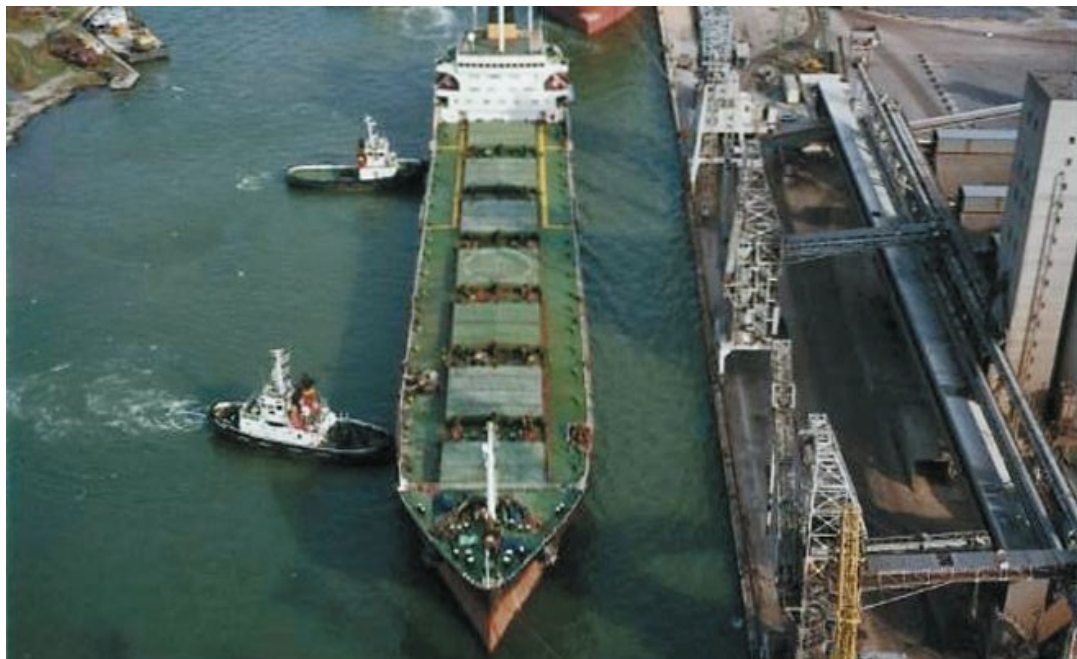


Porti

Ravenna
05 Maggio 2021

In marzo rimbalzo del 20,3% rispetto a un anno fa in piena pandemia

Primi segnali di ripartenza, confermati anche dal trend di aprile



05 Maggio 2021 - Ravenna - Nel 1° trimestre del 2021 il Porto di Ravenna ha registrato una movimentazione complessiva pari a 5.817.322 tonnellate, con un rimbalzo del 4,1% rispetto allo stesso periodo del 2020; gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a pari a 4.889.105 tonnellate (+2,4% sul 2020 e -11,5 sul 2019) e a 928.217 tonnellate (+13,7% sul 2020 e +5,6% sul 2019).

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 627 pari a +8,3% rispetto il 1° trimestre del 2020 ma ancora sotto del 4% rispetto quelle del 1° trimestre 2019.

Il mese di marzo 2021, in particolare, ha movimentato complessivamente 2.119.812, in aumento del 20,3% rispetto allo stesso mese del 2020 (il “peggior” mese del 2020) ma ancora sotto del 19,5% rispetto le 2.532.490 tonnellate di marzo 2019.

Analizzando le merci per condizionamento, si evince che nel periodo gennaio-marzo 2021, rispetto ai primi tre mesi dello scorso anno, le merci secche - con una movimentazione pari a 4.794.791 tonnellate - sono cresciute del 4,9% e, nell’ambito delle stesse, le merci unitizzate in container sono in aumento del 5,9%, mentre le merci su rotabili sono ancora in calo dell’1,9% per tonnellate, ma in crescita del 15,7% per numero di pezzi.


Il mese di marzo presenta un rimbalzo significativo, rispetto marzo 2019, praticamente in tutte le tipologie di merci: nello sbarco di semi oleosi, con oltre 129.000 tonnellate movimentate (+126%), nei prodotti metallurgici, con circa 545.000 tonnellate movimentate (+18%), nei prodotti chimici, con oltre 60.000 tonnellate movimentate (+ 61%), e nelle materie prime ceramiche, con quasi 340.000 tonnellate movimentate (+ 22%).

Si chiude, così, in positivo il 1° trimestre 2021, rispetto lo stesso periodo del 2020, sia nella movimentazione complessiva che in molte categorie merceologiche (semi e frutti oleosi, materiali da costruzione, petroliferi e combustibili, concimi, container, numero di Trailer e Rotabili).

Dalle stime a chiusura ordinativi anche il mese di aprile sembrerebbe in positivo, non solo rispetto lo stesso mese del 2020 (anche quello molto negativo a causa del lock-down), ma anche rispetto ad aprile 2019, potendosi finalmente iniziare a parlare con molta cautela, almeno per i mesi di marzo e aprile, di ripresa, anche se volumi complessivi cumulati comparabili con quelli del 2019 (per ora

recuperati da prodotti petroliferi e combustibili minerali, semi e frutti oleosi, materiali per l'edilizia e le costruzioni, concimi) potranno essere osservati, verosimilmente, dalla fine del 2° trimestre 2021.

Per i contenitori il 1° trimestre 2021 si chiude in positivo, con 53.354 teus (+11% sullo stesso periodo 2020), di cui 20.807 TEUs (+29,3%) nel solo mese di marzo (16.766 TEUs), superando del 2,2% i 52.159 teus il 1° trimestre 2019, con un ritorno ai volumi ante pandemia, anche se le prime stime per il mese di aprile, seppur in tenuta, non prospettano per i contenitori gli stessi risultati.

Ottima performance nel 1° trimestre 2021 anche per i trailer, con quasi 17.000 pezzi movimentati (+15,7%), di cui 5.849 trailer nel solo mese di marzo (+24,5%), e per le automotive, con 4.184 pezzi (+134,4%), di cui 1.636 nel solo mese di marzo (+154% rispetto lo stesso mese del 2020): per entrambi, si assiste ad un superamento dei volumi del 1° trimestre 2019, ante pandemia, rispettivamente del 7,3% (trailer) e del 20,3% (automotive). 

© *copyright Porto Ravenna News*